UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione Programmazione, Valutazione e Comunicazione istituzionale
Dirigente *ad interim: Dott Riccardo Grasso*
Sostituto del dirigente*: Dott.ssa Patrizia Picchi*
Unità "Valutazione e ciclo della performance"
Responsabile: *Dott David Rasoini*

Prot N. 6071 del 28/6/2018

Ai Direttori di Dipartimento
Direttori di centro
Presidenti di sistema

E p.c. al Personale di categoria EP
Personale di categoria D con incarico
Prorettori e Delegati
Presidente del Nucleo di Valutazione

Oggetto: Obiettivi operativi 2018

Gentili professori e colleghi,

il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 22 dicembre 2017, ha approvato il *Piano Integrato Performance, Anticorruzione e Trasparenza*, per il triennio 2018-2020, che trovate pubblicato sul sito dell'ateneo, nella Sezione amministrazione trasparente, al seguente link: https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2749-piano-della-performance.

Il Consiglio si è riservato di approvare, in seduta successiva, il complesso **degli obiettivi operativi necessari 2018**, al dispiegamento di quelli strategici di cui all'allegato 1) al Piano Integrato, che per comodità allego[1]. A questo proposito ricordo il percorso che sta facendo l'Ateneo, **indirizzato a valorizzare gli aspetti che collegano gli obiettivi di performance della struttura amministrativo-gestionale e tecnica al perseguimento degli indirizzi/obiettivi strategici direttamente interessanti le attività istituzionali.** La tempistica di definizione del Piano è indicata dal DLgs. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs 74/2017, per cui la conclusione del processo - *approvazione del Piano della performance da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo e pubblicazione del relativo documento nel sito istituzionale* – è stabilito entro la fine di gennaio. Prevediamo realisticamente uno slittamento di poco più di un mese da questo termine per quanto attiene la formalizzazione del piano degli OPN. Questo anche in relazione all'aggiornamento tecnico in corso dell'applicativo informatico di supporto, in linea con quelle che sono le politiche di innovazione perseguite dall'Ateneo, che comporterà a breve la completa dismissione di MObi, salvo il completamento, su tale piattaforma delle rendicontazioni definitive degli obiettivi 2017.

Appena il nuovo applicativo andrà in produzione sarete tempestivamente informati della possibilità di iniziare ad inserire le pianificazioni 2018; nel merito, almeno in fase di prima applicazione, non sono comunque previste differenze significative rispetto alle informazioni già richieste dall'interfaccia MObi.

Tanto premesso, **vi chiedo sin d'ora di favorire l'individuazione degli obiettivi**, con la definizione quantomeno delle informazioni richieste di consueto dalla loro descrizione generale (titolo, responsabile, situazione iniziale, situazione finale, indicatore di risultato…), così da comprimere poi i tempi del loro inserimento nell'interfaccia informatica.
Ove ci siano obiettivi che coinvolgano una pluralità di strutture, con coordinamento centrale, sarete contattati dalla Direzione capofila e, appena possibile, sarà fornito analogamente agli scorsi anni, uno schema di riferimento.[2]

Concludo segnalando che in allegato alla presente nota trovate alcune considerazioni di indirizzo, utili per una corretta pianificazione operativa.

Nel contare sulla vostra collaborazione, informo che per ogni dubbio o necessità di chiarimento inerente le questioni attinenti alla pianificazione in generale potete contattare *l'Unità valutazione e ciclo della Performance*, nella persona del Responsabile, dott. David Rasoini (tel. 2212300 – rasoini@adm.unipi.it), sia inviando un mail a sistema.obiettivi@adm.unipi.it; per i profili inerenti l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020 e, nel caso specifico, la pianificazione delle misure anticorruzione, *l'Unità Trasparenza e anticorruzione* nella persona della Responsabile, dott.ssa Marina Mazzoni (tel.050/2212546- marina.mazzoni@unipi.it),

Ringrazio per l'attenzione e la collaborazione ed invio i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale
dott. R.Grasso

[1] Gli obiettivi strategici 2018-2020, di cui all'allegato 1) al Piano integrato, sono stati illustrati e distribuiti in occasione dell'incontro del 6 novembre 2017, tenutosi c/o il Polo Congressuale delle Benedettine, avente ad oggetto "*Linee guida per la formazione del bilancio preventivo 2018*

[2] Sicuramente rientra in questa tipologia tutto il complesso di attività 2018, preparatorie alla visita ANVUR di accreditamento periodico 2019

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione Programmazione, Valutazione e Comunicazione istituzionale
Dirigente *ad interim: Dott Riccardo Grasso*
Sostituto del dirigente*: Dott.ssa Patrizia Picchi*
Unità "Valutazione e ciclo della performance"
Responsabile: *Dott David Rasoini*

Allegato alla circolare prot. n. 6015 del 25/01/2018

CONSIDERAZIONI DI METODO SULLA PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Punti di attenzione per l'individuazione annuale degli obiettivi:

a) Identificare degli obiettivi relativi all'attuazione delle aree strategiche a più alta correlazione con la *mission* della Struttura;
b) Individuare di quali di essi possono essere definiti "di struttura" (v. seguito nota "Elementi di metodo innovativi");
c) contenere il più possibile il numero degli obiettivi operativi e la loro eccessiva frammentazione,
d) favorire obiettivi trasversali che consentano collaborazioni operative efficaci per l'attuazione di uno o più obiettivi strategici;
e) chiarire l'apporto di ogni struttura (ved lett. prec), specialmente nel caso in cui l'obiettivo preveda collaborazioni con altre strutture;
f) garantire l'allineamento con il bilancio unico di previsione, allorché alla realizzazione dell'obiettivo siano correlati costi finanziari;
g) porre attenzione, ove ne ricorrano le condizioni, alla pianificazione di misure volte alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza;
h) garantire il coinvolgimento di tutto il personale tecnico-amministrativo .

Gli obiettivi operativi - di ogni tipologia (necessari, correlati o autonomi) vengono identificati tenendo anche conto di un riesame del livello qualitativo (efficacia ed efficienza) delle attività ordinarie, delle esigenze degli utenti, sia esterni che interni, delle opportunità di miglioramento nonché, come poc'anzi detto, dei risvolti e delle connessioni con eventuali rischi di corruzione.
Tale valutazione potrà anche orientare l'allocazione delle risorse disponibili all'attuazione prioritaria di uno o più obiettivi strategici, identificando i relativi OPN.
Nelle operazioni sopra descritte sarà importante l'attiva collaborazione di tutto il personale EP e D con incarichi di responsabilità, i quali potranno assumere il ruolo di responsabile di una singola iniziativa o fase interna di essa.

Elementi di metodo innovativi 2018

Sono in corso di definizione, nell'ambito della revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance (il sistema attuale risale al 2013 ed è stato oggetto di aggiornamento parziale nell'ottobre 2016[1]. Anticipo solamente, in linea con quando indicato dalle modifiche al DLgs. 150 nonché dai contatti avuti lo scorso 2017 con ANVUR e in coerenza con le raccomandazioni del Nucleo, la necessità di identificare parametri più precisi per la valutazione della performance organizzativa della struttura tecnico amministrativa.
In sostanza, la misurazione e valutazione della performance organizzativa (della struttura X) è fatta (e ne viene dato conto nella relazione annuale sulla performance di cui all'art 10 DLgs. 150):

- attualmente (anno 2017): si considererà tutto il complesso degli obiettivi operativi - quelli non palesemente individuali;
- in prospettiva (anni 2018 e segg.): verranno considerati solo gli obiettivi – OPN-OPC-OPA – **che siano stati dichiarati espressamente "di struttura" al momento della loro validazione da parte del Dirigente di riferimento[2]**. Altre tipologie potranno rinvenirsi negli obiettivi "di gruppo" ed "individuali".

Fermo restando che ogni obiettivo è **FORMALMENTE** riportabile ad una struttura, attraverso la titolarità del ruolo di Dirigente di riferimento, all'interno di questo ampio gruppo, **SOSTANZIALMENTE**, esistono delle caratteristiche che indicano la presenza di un obiettivo di struttura, gruppo od individuale; a livello orientativo[3] si può dire che un obiettivo approssima la caratteristica (sostanziale) "di struttura" se è possibile rispondere contemporaneamente in modo affermativo ad almeno **uno dei primi quattro item ed al quinto**:

---

[1] Il sistema di misurazione e valutazione della performance è pubblicato sul sito dell'ateneo, nella sezione "amministrazione trasparente", al seguente link:
[2] A questi fini sarà presente – per il 2018 sperimentalmente - un apposito campo sul nuovo applicativo, che il Dirigente di riferimento dovrà spuntare per affermare la caratteristica "di struttura" dell'obiettivo. L'affermazione di tale caratteristica - per il 2018 - non comporterà alcuna diversa ponderazione dell'obiettivo ai fini della valutazione individuale del personale
[3] Ulteriore dettaglio sarà presente nel nuovo SMVP.

I. Attiene alla gestione in qualità o al miglioramento di uno o più processi rilevanti all'interno delle attività della struttura (OPN-OPC-OPA);
II. Garantisce il mantenimento della qualità od un miglioramento di uno o più dei servizi principali forniti dalla struttura a clienti interni o esterni (OPN-OPC-OPA);
III. Realizza un'innovazione di processo o prodotto (servizio) che incide significativamente sul modo di operare all'interno della struttura;
IV. E' correlabile ad un obiettivo strategico (OPN o OPC) in maniera sicuramente significativa;
V. Necessita dell'apporto di un gruppo di professionalità (anche differenziate) da organizzare definendo ruoli e modalità di collaborazione, e ricercando al contempo le necessarie sinergie (in altre parole – di norma - l'obiettivo non è esclusivamente/in prevalenza legato a *skill* di un singolo)

Obiettivi operativi comuni alle strutture dipartimentali

Note generali sulla qualità delle pianificazioni degli OPN

Ricordo che è specifica responsabilità del Responsabile di Struttura, in quanto "dirigente di riferimento", assicurarsi che la pianificazione progettuale di ogni obiettivo garantisca almeno:

a) la coerenza con l'obiettivo strategico di riferimento (in caso di OPN);
b) la coerenza della descrizione situazione iniziale e motivazioni con la situazione finale attesa;
c) la misurabilità, attraverso la presenza di uno più indicatore/i sintetico/i di risultato, possibilmente quantitativi, che possa esprimere chiaramente il mutamento dello stato di fatto iniziale verso la situazione finale attesa, con previsione del valore o della modalità che dovrà assumere al momento del termine lavori;
d) una pianificazione ben coordinata, in modo anche da contenere il numero delle fasi, ed in grado di dettagliare con sufficiente precisione il percorso da compiere;
e) la correlazione, in tutti i casi in cui sia possibile, con le Misure di Anticorruzione, di cui all' Allegato 3) della SEZIONE III del Piano Integrato 2018-20, che costituisce il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020);
f) la sostenibilità, in termini di risorse sia umane che finanziarie. A quest'ultimo riguardo occorre dare evidenza del collegamento con i documenti di programmazione economico- finanziaria e, in particolare, con il bilancio unico di previsione esercizio 2018, con indicazione, per quanto possibile, dei costi del singolo Obiettivo.

Integrazione Performance, anticorruzione e trasparenza

Richiamo particolare attenzione alla pianificazione operativa volta alla realizzazione di misure per la prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza di cui al sopra richiamato Allegato 3) della Sezione III del Piano Integrato, nell'ambito del quale sono individuate le **misure obbligatorie, ciò quelle che le strutture sono tenute ad attivare per l'annualità 2018.** Evidenzio anche che la pianificazione volta alla realizzazione di tali misure, può tradursi in obiettivi di performance (necessari, correlati o autonomi). Per supportare le strutture in questo ambito della programmazione e pianificazione, è stata attivata una specifica sezione dell'area web della Direzione Programmazione, valutazione e comunicazione istituzionale, in corso di progressiva implementazione, raggiungibile dal seguente link https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/itemlist/category/375-direzione-pvci, dove troverete pubblicata la documentazione di supporto.

Per ogni necessità attinente a questa specifica tematica potete inoltre contattare, come già ricordato, la dott.ssa Marina Mazzoni, responsabile *dell'Unità Trasparenza e Anticorruzione*.